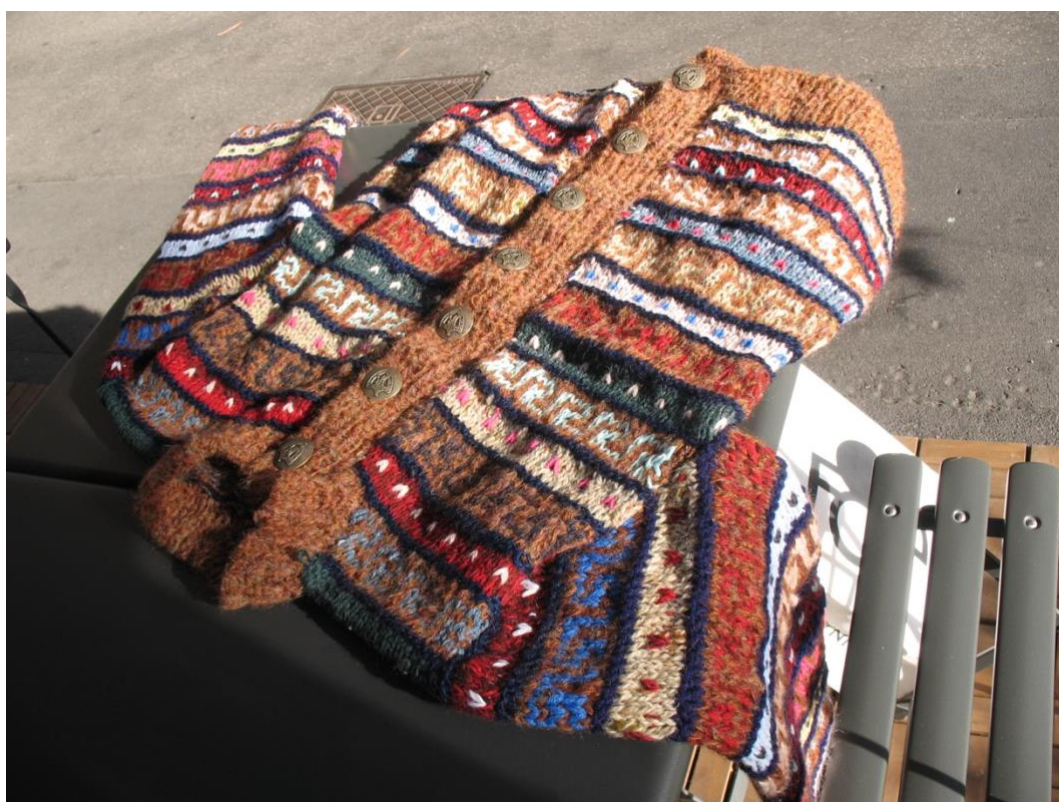


Carla Muschio

Neoclassico



Il cardigan è destinato a una appassionata di arte neoclassica, perciò come motivo decorativo ho scelto il più classico che conosco: una greca a meandro, che si trova spesso nei bordi in architettura, in quella neoclassica ancor più che in quella classica. Il meandro è presente, alternativamente, in due versioni in cui la punta si rivolge nell'un caso a destra, nell'altro a sinistra.

L'altro motivo decorativo, che si alterna al meandro, è il semplice puntino ripetuto ritmicamente lungo una riga del lavoro (qui: /1 puntino, 3 maglie di sfondo/) in un colore che contrasta con quello sottostante.

La scelta del colore dei filati è stata determinata dalla consegna data dalla committente, quella di utilizzare avanzi di altre lavorazioni, un materiale che non manca mai nelle riserve di una magliaia.

Gli avanzi offrono varietà, con tinte che in astratto non si sarebbero immaginate, ma pongono anche vincoli in quanto il filato deve bastare per completare un intero motivo. Inoltre, ci deve essere un ritmo armonico dei colori gradevole all'occhio. Dunque, io ho creato unità visiva lavorando i bordi e lo sfondo dei meandri sempre con lo stesso filato variegato, frutto dell'unione di due marroni (un filo di mohair e uno di lana) e marcando gli stacchi tra una striscia a meandro e una a puntini con due ferri a legaccio sempre in blu (due ferri consecutivi a diritto, se si parte dal diritto del lavoro, o due ferri consecutivi a rovescio se si parte dal rovescio).

Per il resto i colori variano e li ho decisi volta per volta accostandoli fisicamente la lavoro.

I due davanti e il dietro, fino allo scalfo maniche sono lavorati in un unico pezzo, su ferri più lunghi del consueto.

Ho utilizzato ferri n°4.

Se possono servire, ecco i dati del mio lavoro. Chi vuole mutuare qualcosa da questo modello li adatterà alle proprie circostanze.

Davanti e dietro Avviare 141 mm. Lavorare 4 ff a punto doppio, poi 8 a coste 1/1 per il bordo. Passare alla lavorazione a maglia rasata, ripetendo lo schema:

2 ff legaccio blu

5 ff striscia con puntini nel ferro centrale

2 ff legaccio blu

7 ff meandro

All'altezza di cm 42 dividere il lavoro in: 71 mm per il dietro e 35 mm per ciascun davanti.

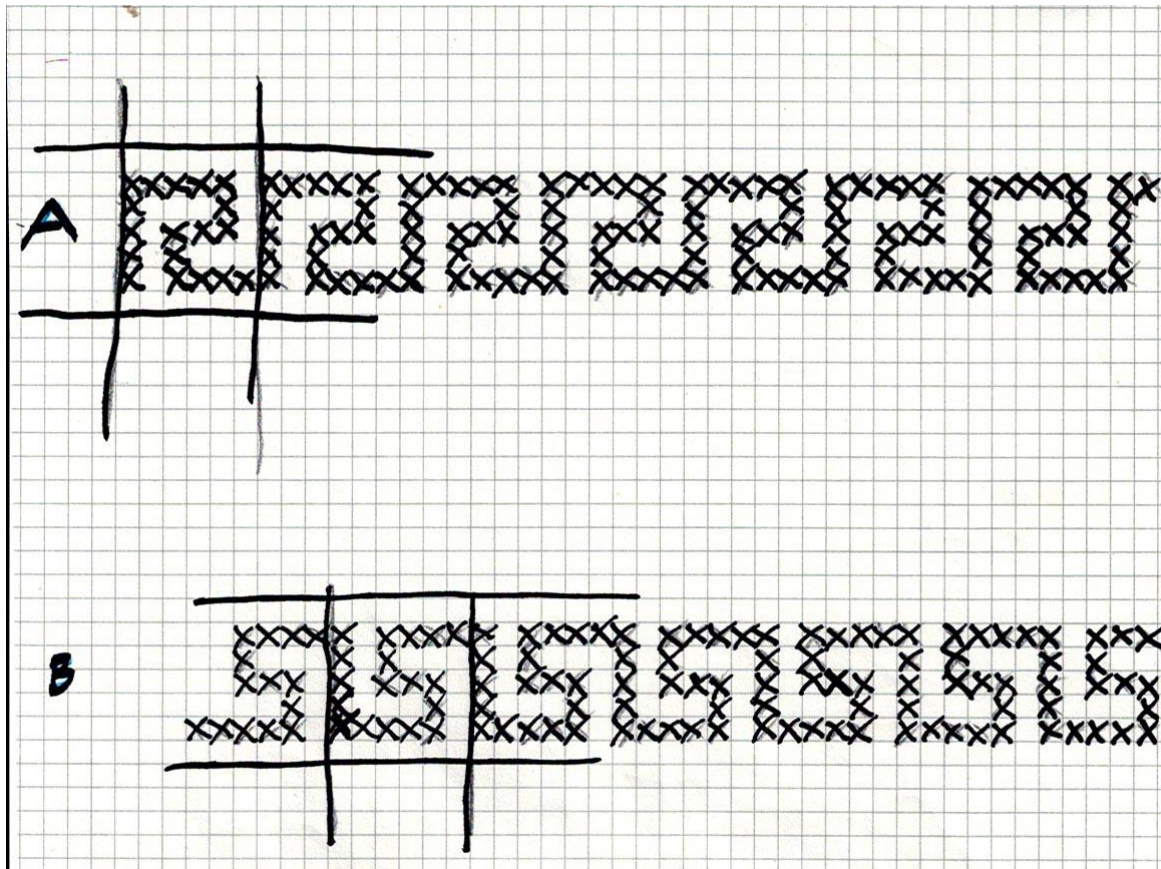
Scalfare 4 mm per lato per la manica, poi proseguire diritti. Il dietro si conclude chiudendo, all'altezza di 21 cm dallo scalfo, 23 mm per il collo. Le rimanenti 20 mm delle spalle vengono proseguite per 4 ff e poi messe in attesa su una spilla: verranno unite a punto maglia alle corrispondenti maglie del davanti.

I davanti vengono scalfati per il collo all'altezza di 14 cm: 6 mm tutte insieme, poi 1 alla volta. Restano le 20 mm delle spalle, che si uniscono ad ago con quelle corrispondenti del dietro.

In marrone, si raccolgono le maglie del girocollo e si lavorano come il bordo inferiore: 8 ff a coste 1/1, 2 ff maglia doppia, chiusura ad ago.

Maniche Avviare 31 mm e lavorare il bordo come per il davanti e il dietro. Nel passaggio al legaccio blu, aumentare 1 m ogni 2: diventano 36. Aumentare 1 m per lato a ogni stacco blu fino ad avere 60 mm. Proseguire fino all'altezza di 45 cm. Scalfare dapprima 4 mm per lato, poi sempre 1 a ogni inizio di ferro. Chiudere il lavoro quando si hanno 30 mm.

Cucire i pezzi tra loro, poi lavorare due bordi da applicare ai lembi del davanti per i bottoni: 9 mm a coste 1/1. Nel bordo destro ho praticato a distanza regolare (di 14 ff) le asole (di 2 mm) per i bottoni. Ho unito le strisce della bottoniera al corpo del cardigan a punto maglia piatto.



Carla Muschio

Neoclassico

Testo e immagini di Carla Muschio

Edizioni Lubok

Data di pubblicazione: 12 novembre 2025

www.carlamuschio.com

Download gratuito per uso non commerciale

Pubblicabile su altri siti previa autorizzazione

